

Vita d'ateneo

CONVEGNI. Giunge nel 2008 alla sua XVIII edizione il Convegno Nazionale di Relatività Generale e Fisica della Gravitazione, che si svolge sotto l'egida della Sigrav (Società Italiana di Relatività Generale e Fisica della Gravitazione - sito Web della SIGRAV: www.sigrav.org). L'edizione 2008 si svolge presso l'Università della Calabria, Campus di Arcavacata, fino a oggi settembre. Il convegno si svolge ogni due anni, sempre in località differente, scelta dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo della Sigrav.

CONVEGNI. Ventunesimo convegno nazionale della Divisione di Chimica analitica della Società di chimica italiana. Il tema trattato durante l'incontro è "Il ruolo della chimica analitica nella tutela della salute". Il Congresso si sta svolgendo presso l'Aula Magna dell'Università della Calabria Arcavacata di Rende e si conclude nella giornata di oggi.



Nell'assemblea di ieri sono venuti allo scoperto tutti i nomi Ingegneria, sale a cinque il numero dei candidati alla presidenza

di ANDREA GUALTIERI

LE CARTE sono state scoperte, a Ingegneria. Nell'assemblea di ieri sono state comunicate le candidature per la presidenza della facoltà, divenuta vacante dopo le dimissioni presentate la scorsa estate da Laura Luchi. E a giudicare dalla rosa di nomi, quella a cui si assisterà dall'1 ottobre, giorno dell'ufficializzazione delle candidature, fino al 5 novembre, data dell'eventuale ballottaggio, sarà una contesa sul filo del voto. Nell'elenco degli aspiranti presidi ci sono cinque docenti: Sergio Bova del dipartimento di Meccanica, Giovanni Falcone di Fisica, Francesco Rossi di Pianificazione Territoriale, Domenico Sacà del Deis e Paolo Veltri di Difesa del suolo. Dietro di loro ci sono equilibri delicati. Non si è concretizzata infatti l'alleanza tra meccanici e informatici, lasciata intravedere in una primissima fase quando fu predisposto un documento comune. E così si arriverà alla prima votazione, in programma l'8 ottobre con cinque nomi in rappresentanza delle diverse anime della facoltà.

Difficile che venga eletto subito il preside, ma in base all'esito delle urne si giocheranno le alleanze future. Non è da escludere che qualcuno faccia un passo indietro già nella seconda votazione, prevista per il 22 ottobre, facendo confluire i voti su uno degli altri candidati. Per ora, comunque, si discute sul programma. Nell'assemblea di ieri gli aspiranti presidi hanno presentato le proprie priorità. E tra gli argomenti che tengono banco c'è anche la disponibilità a restare in carica per un solo mandato: un'esigenza espressa dai docenti e sposata esplicitamente da quattro candidati. Solo Veltri, al momento, ha glissato sul tema. Ma il dibattito sarà ancora lungo.



Mario Alviano il giorno della sua laurea con uno dei suoi relatori il professor Nicola Leone

Il "mago" dell'Intelligenza artificiale è un dottorando di Arcavacata

QUELLA di Mario Alviano è una storia calabrese di successo: sognava fin da ragazzo di diventare un esperto di Intelligenza artificiale, «prima ancora di capire bene cosa fosse» confessa candidamente. E ora, a 25 anni, può dire di aver raggiunto il primo traguardo: pochi giorni fa, nel corso del decimo convegno dell'Associazione italiana per l'Intelligenza artificiale, Alviano, originario di Vibo Marina, ha ricevuto il premio per la migliore tesi di laurea realizzata in Italia in questo settore. «C'erano anche ospiti internazionali, uno di loro mi è venuto a fare i complimenti di persona alla fine dell'esposizione» racconta il giovane laureato, che nel frattempo è diventato dottorando di ricerca sempre ad Arcavacata, dove ha conseguito la sua laurea. Anche quella, in realtà, è una storia di successo: Alviano è stato il primo (stavolta in ordine cronologico) a raggiungere la laurea specialistica nel corso in Informatica indetto dalla facoltà di Scienze dell'Unical. Nicola Leone, presidente del consiglio di corso di laurea, parla con orgoglio del suo discepolo: «Il suo successo è stato davvero meritato, ha fatto un lavoro indiscutibile. E indirettamente questo premio è anche un riconoscimento al corso di laurea».

La tesi di Alviano, premiata a Cagliari, ha avuto come relatori Leone e Wolfgang Faber ed è intitolata: «Valutazione efficiente di ag-

gregati ricorsivi in programmazione logica». E proprio la programmazione logica digiuntiva è uno dei biglietti da visita più prestigiosi per la ricerca informatica di Arcavacata. Un filone condotto insieme al Politecnico di Vienna dove, tra l'altro, proprio Mario Alviano ha trascorso un periodo di studio in vista della redazione della tesi. All'Unical, insieme ai più recenti sviluppi tecnologici nella gestione automatica della conoscenza e delle applicazioni evolute per il web, gli studenti del corso di laurea in Informatica imparano anche a gestire le potenzialità della programmazione logica. Alviano, in particolare, nella sua tesi ha trattato i problemi computazionali legati all'utilizzo ricorsivo di costrutti di aggregazione, riuscendo a trovare una soluzione di elaborazione che è stato dimostrato essere più veloce delle esistenti.

L'Associazione italiana di Intelligenza artificiale si è impegnata a segnalare Alviano ad aziende del calibro del Consorzio Monte dei Paschi di Siena e Google. Ma lui, per ora, sta benissimo ad Arcavacata: «Fare ricerca mi piace tantissimo - commenta -. Se poi guardo ai miei colleghi, solo quelli che sono andati fuori guadagnano qualcosa in più ma a fronte di spese maggiori. E in ogni caso, a me interessa imparare sempre di più e questo è l'ambiente ideale».

an. g.

DALLE AULE

La prova selettiva si terrà dal 25 al 29 settembre Iniziano i test per i neolaureati della facoltà di Lettere

TEMPO di test nella settimana entrante per i neolaureati della Facoltà di Lettere e Filosofia che vorranno iscriversi ai corsi di laurea magistrali (le vecchie specialistiche) bandite per l'anno 2008/09. Nei giorni che andranno dal 25 al 29 settembre, tutti i ragazzi dovranno affrontare una prova di accesso selettiva, che verificherà se i candidati sono in possesso delle conoscenze richieste; il risultato ottenuto nel test sarà sommato nella graduatoria con il voto conseguito nel diploma di laurea triennale, al fine di ottenere il punteggio finale di accesso. Per la prima volta, verranno ammessi a sostenere il test gli studenti che si laureeranno nella sessione di ottobre e che, alla data del 20 settembre, avranno finito gli esami e saranno in difetto della sola di-

scussione della tesi; per questi sarà creata una graduatoria a parte, che verrà combinata con quella riguardante gli altri candidati. I primi ad iniziare saranno i candidati di "Lingue e Letterature moderne" e di "Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica"; questi ultimi, oltre al normale test di accesso, dovranno sostenere nella mattinata una prova che certifichi le competenze nelle discipline informatiche e nella lingua inglese. L'ultimo test si svolgerà il 29 settembre: a sostenere il test in quella data saranno i candidati di "Linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media", che sosterranno sia una prova di lingua inglese che la traccia riguardante il loro curriculum didattico.

f. r.

Concluso il convegno della Società italiana di etologia L'importanza della pet therapy per i malati psichiatrici

CON il tema trattato: "La cognizione animale", dedicata all'orientamento degli animali migratori, ed uno spazio dedicato all'etologia degli animali domestici, si è chiuso all'Università della Calabria il XXIII Convegno della Società Italiana di Etologia. In particolare, con contributi di Francesca Cerulli ed Enrico Alleva, dell'Istituto Superiore di Sanità, si è parlato dell'utilizzo degli animali domestici a fini terapeutici: stato dell'arte e implicazioni per la salute umana e il benessere animale". È stato sottolineato come l'utilizzo di animali da compagnia sia di grande utilità nel trattamento di pazienti con problemi di comportamento sociale e di comunicazione specialmente bambini ed anziani, ma anche nel caso di forme di disabilità e di ritardo mentale o per pazienti psichiatrici. Il crescente interesse per



Il tavolo dei relatori

la "pet therapy" è la mancanza di strumenti legislativi che regolino tali attività impone una riflessione sull'utilizzo di queste metodologie.

I risultati presentati fanno parte di una ricognizione nazionale condotta dal Ministero della Sanità nel 2007 ed evidenziano l'efficacia e gli aspetti etici dell'utilizzo degli animali ai fini terapeutici.

Gli studenti soddisfatti del livello delle lezioni, oltre tremila ora si preparano ad affrontare la vita d'ateneo

Lacune delle matricole colmate con i corsi di potenziamento

di FRANCESCO RENDE

PRONTI ai nastri di partenza le matricole dell'Università della Calabria, che per la prima volta quest'anno si sono trovati a dover seguire i corsi di azzeramento e potenziamento delle conoscenze finanziati dalla Regione Calabria con i fondi Poe dell'Unione Europea.

Oltre tremila ragazzi, infatti, si sono trovati a popolare i cubi e le aule dell'Unical molto prima del previsto rispetto agli altri anni: dai primi giorni di settembre, infatti, l'Università ha ripreso a marciare a pieno ritmo prima con i test d'accesso alle lauree triennali, poi con l'inizio dei corsi di potenziamento, tesi a miglio-

re le conoscenze di base acquisite negli istituti di istruzione superiore calabresi ed a colmare l'eventuale gap in vista dell'inizio dei corsi universitari.

I ragazzi, sin dal primo giorno, si sono trovati non solo a consolidare le conoscenze di base, come l'italiano, la matematica e le materie storiche, ma hanno anche preso confidenza con le materie pregnanti dei loro corsi di laurea, guidati dai professori che li accompagneranno per tre anni nel corso dei loro studi.

Ai ragazzi che seguiranno almeno l'ottanta per cento delle lezioni di potenziamento, inoltre, la Regione Calabria darà la somma di 400 euro, come previsto dal piano messo a



Le matricole all'inizio dei corsi di azzeramento

punto dall'assessorato all'Istruzione, Alta Formazione e Ricerca della Regione.

Antonella, 19 anni ed il sogno di diventare insegnante, è d'accordo con questa iniziativa: «Spesso dalla scuola dell'obbligo si esce con delle lacune davvero difficili da colmare, e dalle esperienze di mie amiche più grandi ho visto come poi sia difficile riuscire a trovare il giusto metodo per affrontare la grossa mole di lavoro. Questa è l'occasione giusta per evitare un divario evidente che purtroppo

ancora c'è nel passaggio dalle scuole superiori all'Università».

Francesco, invece, Gazzetta dello Sport nelle mani, non è così convinto che funzionino questi corsi: «Dipende tutto dalla volontà degli studenti. Le lacune che ci sono ce le siamo create noi, non dipendono totalmente dalle scuole; è importante far studiare le competenze linguistiche, aiutarci nelle metodologie di studio da utilizzare, ma per molti ragazzi l'Università è uno svago che dura un anno, e poi ci si ritira. La cosa più importante è venire all'Università per studiare, non per andare a ballare la sera».

C'è anche chi non è d'accordo con i corsi, come

Francesca, iscritta al primo anno di Scienze Politiche: «La Regione poteva spendere meglio i soldi, abbiamo tante cose che non vanno. Questi corsi sono inutili, siamo solo costretti a seguire corsi che entrano poco con quello che faremo nei prossimi anni, con il solo scopo di venire un mese prima all'Università e spendere tanti soldi in viaggi ed affitti. Almeno, c'è il rimborso».

C'è poi, chi, come Antonino, novello economista, non si nasconde dietro un dito: «Perché sono qui? E' la prima volta in vita mia che mi pagano per venire a scuola... Conosco gente nuova, mi diverto e mi pagano. Se l'Università è questa...»